

CODICE DI CONDOTTA A TUTELA DEGLI ASSOCIATI E LICENZIATI DA ACI SPORT, DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE

Premessa

Il presente CODICE DI CONDOTTA è rivolto agli associati e agli associati e licenziati da ACI Sport che a qualsiasi titolo, livello e qualifica prestano la propria attività presso la Reggello Motor Sport ASD.

I soci della Reggello Motor Sport ASD hanno l'obbligo di attenersi alle prescrizioni contenute nel Codice di condotta, che accettano integralmente dopo averne preso visione.

Il CODICE DI CONDOTTA per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione è parte integrante del MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE di cui costituisce allegato.

Il Codice di condotta ha validità quadriennale dalla data di approvazione e deve essere aggiornato ogni qual volta necessario al fine di recepire le eventuali modifiche e integrazioni dei Principi Fondamentali emanati dal CONI, le raccomandazioni dell'Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di Safeguarding, nonché le eventuali integrazioni delle Linee Guida adottate da ACI Sport.

Il presente CODICE di condotta è pubblicato sul sito internet di Reggello Motor Sport ASD <https://www.reggellomotorsport.it> nonché comunicato al Responsabile delle politiche di *Safeguarding* istituito presso ACI Sport per garantirne conoscenza da parte di tutti gli associati e licenziati.

Articolo 1: Finalità

Il presente Codice di condotta è finalizzato:

- a) al rispetto dei principi di lealtà, probità e correttezza;
- b) all'educazione, formazione e svolgimento di una pratica sportiva sana;
- c) alla piena consapevolezza di tutti gli associati e licenziati in ordine a propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele;
- d) alla creazione di un ambiente sano, sicuro e inclusivo che garantisca la dignità, l'uguaglianza, l'equità e il rispetto dei diritti degli associati e licenziati, in particolare se minori, presenti nelle attività sportive previste per loro;
- e) alla valorizzazione delle diversità;
- f) alla effettiva partecipazione di tutti gli associati e licenziati all'attività sportiva secondo le rispettive aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità;
- g) alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- h) alla rimozione degli ostacoli che impediscano la partecipazione dell'associato e del licenziato alle attività sportive, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale

Articolo 2: Doveri e obblighi degli associati e licenziati

Gli associati della Reggello Motor Sport ASD e i licenziati di ACI Sport devono:

- a) comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto degli altri associati e licenziati;
- b) astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, per gioco o per scherzo;

- c) garantire la sicurezza e la salute degli altri associati e licenziati, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
- d) impegnarsi nell'educazione e nella formazione della pratica sportiva sana, supportando gli altri associati e licenziati nei percorsi educativi e formativi;
- e) instaurare un rapporto equilibrato con coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura dei minori;
- f) prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
- g) affrontare in modo proattivo comportamenti offensivi, manipolativi, minacciosi o aggressivi;
- h) collaborare con gli altri associati e licenziati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni;
- i) segnalare senza indugio al Referente di cui all'art. 10 del Modello organizzativo situazioni, anche potenziali, che espongano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

Articolo 3: Doveri e obblighi dei dirigenti sportivi e tecnici

I dirigenti sportivi e tecnici e i licenziati di ACI Sport, partecipanti alle attività sportive se ed in quanto associati di Reggello Motor Sport ASD, devono:

- a) agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- b) astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti degli associati e licenziati, specie se minori;
- c) contribuire alla formazione e alla crescita armonica degli associati e licenziati;
- d) evitare ogni contatto fisico non necessario con gli associati e licenziati;
- e) promuovere un rapporto tra associati e licenziati improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni, che creino, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
- f) astenersi dal creare situazioni di intimità con l'associato o l'associato o il licenziato minore;
- g) porre in essere, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità dei minori;
- h) comunicare e condividere con l'associato o licenziato minore gli obiettivi educativi e formativi, illustrando le modalità con cui si intendono perseguire tali obiettivi e coinvolgendo nelle scelte coloro che ne esercitano la responsabilità;
- i) astenersi da comunicazioni e contatti di natura intima con l'associato o l'associato o il licenziato minore, anche mediante *social network*;
- j) interrompere senza indugio ogni contatto con l'associato o il licenziato minore qualora si riscontrino situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla propria condotta attivando il Referente di cui all'Art. 10 del Modello organizzativo;
- k) dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse;
- l) conoscere, informarsi e aggiornarsi sulle politiche di *safeguarding*, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, in ambito sportivo;
- m) astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video degli associati o licenziati minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni.

Articolo 4: Diritti, doveri e obblighi dei conduttori

I conduttori licenziati da ACI Sport partecipanti all'attività sportiva, se ed in quanto soci di Reggello Motor Sport ASD, devono:

- a) rispettare il principio di solidarietà tra conduttori, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
- b) comunicare le proprie aspirazioni ai dirigenti sportivi e ai tecnici e valutare in spirito di collaborazione le proposte circa gli obiettivi educativi e formativi e le modalità di raggiungimento di tali obiettivi;
- c) comunicare a dirigenti sportivi e tecnici situazioni di ansia, timore o disagio che riguardino sé o altri;
- d) prevenire, evitare e segnalare situazioni disfunzionali che creino uno stato di soggezione, pericolo o timore negli altri conduttori;
- e) rispettare e tutelare la dignità, la salute e il benessere degli altri conduttori e, più in generale, di tutti i soggetti coinvolti nelle attività sportive;
- f) rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;
- g) mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri conduttori e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;
- h) evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni al Referente di cui all'Art. 10 del Modello organizzativo;
- i) astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto.

Articolo 5: Tutele e sanzioni disciplinari

1. Ogni presunta violazione del Codice di condotta deve essere segnalata e verificata secondo quanto stabilito dal Modello organizzativo e di controllo adottato dalla Reggello Motor Sport ASD.
2. Nel caso in cui dovessero essere accertate condotte violative del Codice di condotta, raccolte, segnalate e gestite dal Referente di cui all'art. 10 del Modello organizzativo, si applicano le sanzioni previste da ACI Sport, compresa la sospensione cautelare dalle attività sportive.
3. Laddove ne sussistono i presupposti, potrà essere informato l'Ufficio della Procura Federale.
4. Inoltre, per qualsiasi violazione del presente Codice da parte dei soggetti a cui è rivolto, è fatto salvo il diritto e la facoltà della Procura Federale e della ACI Sport di rimettersi integralmente, per quanto concerne il profilo sanzionatorio dei soggetti sportivi licenziati, alle decisioni degli Organi di Giustizia sportiva competenti.

Articolo 6: Formazione

I lavoratori, collaboratori e volontari associati alla Reggello Motor Sport ASD che, a qualsiasi titolo e ruolo sono coinvolti nell'attività sportiva, devono partecipare ai corsi di formazione previsti dall'art. 7 del Modello organizzativo e controllo dell'attività sportiva.

Articolo 7: Conflitti d'interesse e incompatibilità

1. Allo scopo di evitare conflitti di interesse è vietato il cumulo di più funzioni in capo al medesimo soggetto.
2. Sono sempre incompatibili le seguenti funzioni: Responsabile delle politiche di *Safeguarding (Safeguarding Officer)*, istituito presso l'ACI e Referente contro gli abusi, le violenze e le discriminazioni di cui all'art. 10 del Modello organizzativo.
3. I destinatari del presente Codice di condotta sono tenuti a prevenire situazioni, anche solo apparenti, di conflitto con l'interesse sportivo, in cui possano essere coinvolti interessi personali o di persone ad essi collegate.

4. Nel caso in cui sussistano gravi ragioni di convenienza e di opportunità, parimenti in ogni altro caso in cui il compimento di un'azione o di un comportamento possa compromettere il rispetto del principio di imparzialità ed indipendenza, è necessario astenersi.
5. Pertanto, i destinatari del presente Codice devono: rivelare tempestivamente un interesse personale in qualsiasi situazione che possa ragionevolmente essere considerata coinvolta in un conflitto di interesse; astenersi dal prendere o influenzare decisioni che comportino un guadagno personale o familiare o una vasta popolarità; astenersi dal fornire favori ingiustificati a terze parti o associati o tesserati.
6. Sono fatte salve specifiche discipline di incompatibilità e gestione del conflitto di interessi eventualmente previste per Commissari sportivi, tecnici e ufficiali di gara secondo le appendici al RSN.

Articolo 8: Riservatezza e trattamento dei dati personali

1. La Reggello Motor Sport ASD garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante di violazioni del Codice di Condotta e il contenuto della segnalazione medesima, nel rispetto dei principi descritti dal Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR).
2. I dati personali contenuti nella segnalazione verranno conservati per un periodo massimo di cinque anni decorrente dalla conclusione del procedimento così come previsto dall'art. 12 del Modello organizzativo e di controllo delle attività sportive, riguardo alla gestione della segnalazione.